Dir. Resp.: Alessandro Russello Tiratura: 4.123 Diffusione: 215.135 Lettori: 178.000 Rassegna del: 03/07/22 Edizione del:03/07/22 Estratto da pag.:1,7 Foglio:1/2

SANDRINI (ACLI)

## «Ora sindaco e presule parlano anche ai giovani»

VERONA Italo Sandrini, dirigente nazionale delle Acli e fresco di elezione a consigliere comunale nella squadra del sindaco Tommasi, parla di una svolta per Verona: «Finalmente la città ora ha un sindaco e un vescovo che parlano anche ai giovani».

a pagina 7 Fabiano

# «Vescovo e sindaco che parlano ai giovani: finalmente per Verona può essere la svolta»

Sandrini (Acli): «Grande opportunità per la città»

### L'intervista

VERONA Tutto in sei giorni. Oltre al nuovo sindaco, Verona ha ora anche un nuovo vescovo: «A questo punto manca solo che il Verona vinca il secondo scudetto» se la ride Italo Sandrini, neoeletto in consiglio comunale con la lista civica Damiano Tommasi Sindaco. Avvocato cassazionista, dopo quasi otto anni alla guida delle Acli provinciali di Verona, dal settembre dello scorso anno è membro della Presidenza Nazionale, con delega alla progettazione e innovazione sociale.magistero in scienze religiose,

Sandrini, dopo il nuovo sindaco, ecco il nuovo vesco-

«Direi che si tratta di un'occasione unica e irripetibile per un cambiamento. È forse la volta buona che riusciamo a rivolgerci ai giovani con un linguaggio nuovo, ascoltandoli e coinvolgendoli. Non possiamo perderli, perché il futuro sono loro. Questa è la strada tracciata da Papa Francesco. E vedo che anche la Cei si muove in questa stessa dire-

#### Che Chiesa si auspica per il futuro?

«Quella di Papa Francesco, una Chiesa che sa leggere i tempi e guarda al futuro con sguardo profetico. Il messaggio che Damiano Tommasi ha dato, con il suo nuovo modo

di interpretare e fare politica, collima esattamente con questa visione. Una convergenza simile è una grande opportunità per la nostra città».

#### Cosa dobbiamo aspettarci dal nuovo vescovo, monsignor Domenico Pompili?

«Ne parlano tutti molto bene. Mi aspetto che ci aiuti a cambiare la società di Verona, attraverso le relazioni umane. Spero possa essere una svolta anche in campo nazionale. I laici vanno ascoltati, i giovani vanno ascoltati, e senza pregiudizi. Quando Gesù incontrò la prostituta, la prima cose



presente documento e' ad uso esclusivo del committente

177-001-00

Rassegna del: 03/07/22 Edizione del:03/07/22 Estratto da pag.:1,7 Foglio:2/2

che fece fu chiederle dell'acqua da bere. Ripeto, dobbiamo partire dalle relazioni umane e dall'aiuto a chi ne ha bisogno».

Il vescovo Zenti lascia per raggiunti limiti di età. Le sue ultime uscite hanno sollevato un polverone: oltre alla vicenda di don Campedelli, la sua lettera a pochi giorni dal ballottaggio ha scatenato un mare di polemiche. Lei che ne pensa?

«Posso dire che quell'intervento mi è parso quantomeno inopportuno. Il rispetto di tutti è un valore fondante, e il Papa su questo è chiarissimo. Prendiamo il Vangelo: i Farisei attaccarono Gesù, e lui che fece? Non gli rispose nemmeno e andò oltre. Se non lo fai, perdi una buona occasione per stare zitto. E a volte nella vita il silenzio è una gran virtù».

#### **Lorenzo Fabiano**





Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Peso:1-3%,7-20%

Telpress